

L'ALLARME DELL'EPIDEMIOLOGO, ASSESSORE ALLA SALUTE, SUI CONTAGI CHE CORRONO

Lopalco: «Chiudetevi in casa»

In Puglia altri 2.369 infetti, 36 morti. «Mai così, a Pasqua sarà peggio»

DI FRANCESCO TORRETTA

La circolazione del virus in Puglia rimane alta e i contagi comunicati toccano quota 2.369, un dato mai registrato dall'inizio dell'emergenza. La pressione sul sistema sanitario è elevatissima. Ecco perché è importante rispettare le misure di sicurezza e prevenzione. Nonostante le norme limitino al minimo le possibilità di spostamento, è visibile a tutti che in giro c'è ancora troppa gente, in ogni luogo. Questo apre autostrade al virus, che vive di contatti. Le prossime festività pasquali saranno un altro tornante della pandemia. Si dovrà evitare di muoversi da casa, per non peggiorare la situazione. Evitiamo di affollare i luoghi pubblici, facciamo la spesa in orari non di punta, proteggiamo le persone non ancora immunizzate e evitiamo di farci gli auguri di Pasqua di persona. Una visita di cortesia per scambiarsi gli auguri può essere il preludio di una tragedia. Il virus cammina su chi si incontra, si saluta o si abbraccia e si propaga ad altissima velocità. La preoccupazione di Pierluigi Lopalco si taglia a fette per il Covid che in Puglia galoppa senza fare distinzioni di fasce di restrizione. La preoccupazione di Pierluigi Lopalco si taglia a fette per il Covid che in Puglia galoppa senza fare distinzioni di fasce di restrizione.

I contagi Covid, infatti, corrono ancora in Puglia, nonostante, come evidenzia

il report **Gimbe**, nell'ultima settimana l'aumento sia stato meno consistente rispetto a sette giorni prima. Ma i numeri sono ancora elevati, basti pensare che proprio ieri è stato registrato un nuovo record di contagi. Su 13.293 tamponi per l'infezione da coronavirus, sono emersi 2.369 contagi 860 in provincia di Bari, 150 in provincia di Brindisi, 131 nella provincia di Foggia, 291 in provincia di Lecce, 374 in provincia di Taranto, 5 casi di residenti fuori regione, 4 casi di provincia di residenza non nota sono stati riclassificati ed attribuiti. La Puglia è tra le sette regioni italiane contrassegnate in rosso scuro nella mappa di rischio per il Covid-19 appena aggiornata dall'Ecdc, il Centro europeo per il controllo delle malattie. E gli ospedali

pubblici sono sempre più in difficoltà, i pazienti ricoverati sono 2.115 mentre ieri erano 2.100 (+15); i sindacati di Lecce hanno lanciato l'allarme sulla incapacità delle strutture ormai di assistere altri ammalati. "La pressione sul sistema sanitario è elevatissima", ha ammesso Lopalco. Da oggi, tutti i casi non Covid che arrivano nei pronto soccorso pubblici vengono trasferiti negli ospedali privati, per cercare di riservare nei centri pubblici quanti più posti letto ai pazienti Covid. La situazione sta diventando insostenibile secondo i sindacati medici, anche il 118 è preso di assal-

to e i tempi di intervento si allungano. Aumentano anche le vittime del Covid, ieri sono state 36: 19 in provincia di Bari, 6 in provincia di Brindisi, 1 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto. Ieri erano 43. In tutto in Puglia hanno perso la vita 4.848 persone. Sono 142.501 i pazienti guariti mentre ieri erano 141.343 (+1.158). Balzo in avanti notevole dei casi attualmente positivi: sono 48.032 mentre ieri erano 46.857 (+1.175). Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 195.381.

IL FRONTE VACCINI

Le dosi somministrate ieri in Puglia sono 612.569 (il dato è aggiornato alle 15.30). Sono state consegnate oggi nell'hub Fiera di Bari le prime dosi di vaccino Moderna ai medici di Medicina generale del distretto unico che a partire da oggi potranno avviare le somministrazioni destinate a soggetti fragili, over 80 a domicilio, disabili gravi, malattie rare ed estremamente vulnerabili. La prima fornitura - 3.298 dosi in tutto il territorio provinciale - è stata assegnata anche ai medici di assistenza primaria di altri distretti del-



Peso: 20-91%, 21-50%

la ASL che hanno optato per il proprio studio come sede vaccinale. Le consegne proseguiranno anche domani fino alla distribuzione totale delle dosi programmate. Guidati in un percorso dedicato con personale sanitario e infermieristico del Dipartimento di prevenzione della ASL, i medici hanno potuto ritirare ognuno un proprio kit comprendente le fiale di vaccino disponibili completo di materiale per le somministrazioni, come siringhe di precisione e aghi.

Il NOA ha inoltre integrato ieri il protocollo operativo che regola le vaccinazioni curate dai medici di assistenza primaria. E' stata formalizzata la rete territoriale degli HUB vaccinali già attivi di cui sono state definite logistica e operatività e sono state individuate le sedi dedicate ai medici di Medicina generale. Sono state infine concordate le modalità attraverso le quali medici, distretti e Dipartimento di prevenzione collaboreranno per le richieste delle dosi da somministrare e per il reclutamento degli assistiti da vaccinare.

Intanto proseguono a pieno ritmo le somministrazioni nei centri vaccinali della ASL, dove vengono impiegate ogni giorno tutte le dosi a disposizione. Quasi 3500 le dosi somministrate nella giornata di ieri. La maggior parte, 3060, è stata riservata alle seconde dosi di Pfizer per ultraottantenni, distribuite in 33 diversi centri vaccinali. Nei palasport di Bari-Carrassi e Valenzano sono state invece somministrate 390 dosi di siero Astrazeneca a soggetti appartenenti a comunità residenziali. Nei centri del territorio della ASL Bari, al 31 marzo, sono stati complessivamente inoculati 208.198 vaccini, di cui 142.225 prime dosi e 65.973 seconde. Saranno effettuate

oggi pomeriggio al Policlinico di Bari le vaccinazioni di 12 pazienti di oncoematologia pediatrica tra i 16 e i 18 anni. Sabato mattina saranno invece vaccinati i caregivers di tutti i bambini con patologie onco-ematologiche e dei trapiantati. È in programma l'apertura di 23 ambulatori per assicurare in giornata 600 vaccinazioni.

Nella Asl di Brindisi sono state superate le 50mila somministrazioni, tra prime e seconde dosi. Proseguono le vaccinazioni per gli over 80 nei centri di Bozzano a Brindisi, Conforama a Fasano e Francavilla Fontana: prenotati in tutto circa 600 anziani. Oggi, sempre per gli over 80, in calendario 415 vaccinazioni a Bozzano e 160 a San Donaci. Nella Primula del Perrino, sabato 3 aprile, il Servizio di Igiene e Sanità pubblica della Asl, in collaborazione con il direttore del reparto di Medicina interna, Pietro Gatti, ha programmato le vaccinazioni per le persone sottoposte a trapianto di fegato.

Prosegue a pieno ritmo la campagna di vaccinazione antiCovid nella ASL Lecce. Sono 27.056 gli ultra 80enni a cui è stato somministrato il vaccino, tra questi 19.148 hanno già ricevuto la seconda dose. Nella giornata di ieri nel punto vaccinale individuato a Casina Vernazza a Cavallino, sono stati vaccinati 270 ultra 80enni (già prenotati) di Cavallino e Lizzanello, tra i comuni salentini con più alta incidenza. Proseguono le vaccinazioni dei pazienti oncologici nel punto Dea Fazzi dove nel pomeriggio di oggi saranno vaccinati anche 72 trapiantati.

Comincia oggi nella provincia Bat la vaccinazione domiciliare a cura dei medici di medicina generale: nella sola mattinata saranno distribuite 60 dosi. Nella provincia

la vaccinazione domiciliare fino ad ora è stata garantita dagli uffici di igiene del dipartimento di prevenzione che oggi sono stati impegnati nella vaccinazione degli over 80 in particolare presso gli hub di Trani e Bisceglie. L'organizzazione di giornate interamente dedicate agli over 80 ha l'obiettivo di anticipare e completare prima possibile la vaccinazione degli stessi cittadini più anziani.

Le squadre dei vaccinatori della ASL Foggia continuano ad operare alacremente sul territorio. Tra domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo, saranno impegnate a Foggia, Troia, Carapelle, Monte Sant'Angelo, Manfredonia e Candela per la somministrazione delle seconde dosi agli ultraottantenni e delle prime dosi alle persone di età compresa tra 70 e 79 anni e ai caregivers. Continuano anche le vaccinazioni a domicilio delle persone ultraottantenni non autosufficienti e le somministrazioni alle persone estremamente vulnerabili: ieri i medici di medicina generale hanno ritirato 300 dosi in tutta la provincia. Nel distretto di Vico del Gargano i medici di medicina generale hanno concluso tutte le somministrazioni a domicilio. La ASL sta programmando le vaccinazioni dei pazienti dei soli due medici che non hanno aderito alle somministrazioni a domicilio. A Vieste giornata dedicata alle vaccinazioni delle persone estremamente vulnerabili: 250 le dosi somministrate. Si vaccina anche nei centri



specializzati degli ospedali; ad oggi sono stati vaccinati a Manfredonia 12 pazienti dializzati, a Cerignola 52 pazienti dializzati e 10 caregivers. Da domani si parte anche nell'ospedale di San Severo: programmate 35 somministrazioni. Ad oggi sono state somministrate in provincia di Foggia 103.382 dosi di vaccino di cui 69.240 prime dosi e 34.142 seconde dosi. Sale il numero delle persone ultraottantenni vaccinate: 27.475 hanno ricevuto la prima dose, 14.344 anche la seconda

In Asl Taranto ieri sono state somministrate 1566 dosi di vaccino Pfizer a over80 e 100 dosi di AstraZeneca a personale scolastico e sanitario e altre categorie di utenti come definito

nel cronoprogramma. Nello specifico, è iniziata nel pomeriggio la somministrazione del vaccino anti-covid ai pazienti trapiantati presso il Padiglione Vinci del SS. Annunziata: 63 pazienti oggi hanno ricevuto la prima dose, la restante parte dei pazienti trapiantati riceverà il vaccino nei prossimi 7 e 8 aprile, già calendarizzati. Le operazioni sono state svolte dal personale sanitario della struttura di Nefrologia e Dialisi del nosocomio centrale, diretta dal dr. Morrone. Per quanto riguarda, invece, la vaccinazione dei pazienti emodializzati, con i 40 emodializzati vaccinati ieri al SS. Annunziata e gli ultimi 5 a Grottaglie, si è conclusa la somministrazione della prima dose a tutti gli utenti

emodializzati del presidio centrale, di Grottaglie, Manduria, Castellaneta e Martina Franca. Nei prossimi giorni saranno vaccinati gli emodializzati di Massafra ed entro una settimana i pazienti in emodialisi che afferiscono alla rete privata accreditata.

È iniziata ieri mattina, inoltre, la vaccinazione presso la Casa Circondariale di Taranto: hanno ricevuto ieri la prima dose 66 cittadini e, nei prossimi giorni, si proseguirà con gli altri utenti.



Peso:20-91%,21-50%



Peso:20-91%,21-50%